



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 180 del 05/12/2024

**OGGETTO: ASILO NIDO COMUNALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE A.E.
2025/2026 ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI
DI GESTIONE PER L'ANNO 2025.**

L'anno duemilaventiquattro addì cinque del mese di Dicembre alle ore 15:00, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Carlo Zoccolotti la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Galluccio Vincenzo. Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente
<u>1</u>	Sindaco	ZOCCOLOTTI CARLO	SI
<u>2</u>	Vice Sindaco	LOMMI LUCA	SI
<u>3</u>	Assessore Comunale	PATERNOSTER ANTONIETTA	SI
<u>4</u>	Assessore Comunale	ERCOLANI GIANLUCA	SI
<u>5</u>	Assessore Comunale	PICCARRETA FRANCESCA	SI
<u>6</u>	Assessore Comunale	SILVESTRINI ROBERTO	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26/04/1983 n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi e le contribuzioni;

Visto il D. M. 31/12/1983 e ss.mm.ii., con il quale vengono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

Richiamato, inoltre, l'art. 243, c. 2., del D. Lgs 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari, sono tenuti a coprire il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, in misura non inferiore al 36%, computando a tale fine i costi di gestione degli asili nido al 50 per cento del loro ammontare;

Dato atto che questo Ente, sulla base del Rendiconto della gestione dell'anno 2023, ovvero del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, come indicato dall'art. 242 del D. Lgs 267/2000, non risulta essere strutturalmente deficitario e pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Visto l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27 , comma 8, della legge n. 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i. e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Dato Atto che per effetto del combinato disposto degli art. 42, comma 2, lett. F), e 48 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, la determinazione delle tariffe è riservata alla competenza della Giunta Comunale;

Visto l'art. 172 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prescrive l'obbligo per il Comune di allegare al Bilancio di previsione la deliberazione che attesta la misura percentuale del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Visto l'art. 151 comma 1, del D. Lgs. 18/0/2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali, e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Considerato che nell'ambito dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D. M. 31/12/1983, l'Ufficio Servizi Scolastici gestisce il servizio di Asilo Nido Comunale per il quale è necessario individuare la misura percentuale dei costi complessivi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate, anche in relazione al predisponendo Bilancio di Previsione 2025–2027;

Ritenuto necessario, inoltre, determinare le tariffe del servizio di asilo nido comunale per l'anno educativo 2025/2026;

Vista la L. R. n.7/2020, da ultimo disciplinante il sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia, ed in particolare l'art. 49 che stabilisce che la Giunta Regionale, sulla base delle indicazioni del programma di azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8 del D. Lgs. 65/2017 e sentita la commissione consiliare competente in materia, approva, con deliberazione, il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia che definisce tra l'altro:

- a) le linee d'indirizzo e i criteri generali di attuazione degli interventi, ivi compreso il sostegno alle famiglie che non usufruiscono dei servizi educativi a offerta pubblica;
- b) i criteri per la definizione da parte dei comuni delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica, secondo canoni di qualità e omogeneità delle politiche tariffarie anche in relazione alla partecipazione degli utenti al costo dei servizi medesimi;
- c) i criteri di ripartizione delle risorse tra i comuni per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi educativi;

Preso atto che la Giunta Regionale del Lazio, nell'ambito del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023 approvato con deliberazione n. 672 del 19/10/2021, rilevando disomogeneità tra i diversi Comuni del territorio nell'articolazione delle rette e delle fasce ISEE corrispondenti, al fine di omogeneizzare l'accesso ai servizi per la prima infanzia sull'intero territorio laziale e per il progressivo azzeramento della retta per tutti gli utenti in situazione di particolare vulnerabilità, ha definito le seguenti fasce ISEE e le relative rette massime, la cui applicazione da parte dei Comuni è condizione di accesso alla contribuzione regionale a decorrere dall'anno educativo 2022/2023:

ISEE NUCLEO €	RETTA MASSIMA €
0,00– 5.000,00	0
5.000,01 – 10.000,00	50
10.000,01 – 15.000,00	100
15.000,01 – 20.000,00	150



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

20.000,01 – 25.000,00	200
25.000,01 – 30.000,00	250
30.000,01 – 35.000,00	300
35.000,01 – 40.000,00	350
40.000,01 – 50.000,00	400
Oltre 50.000,01	500

Stabilendo, inoltre, che gli utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3 co. 3 della Legge n. 104/1992), fino all'ISEE di 50.000,00 euro sono esentati dal pagamento della retta e che per i figli successivi al primo, iscritti al nido, i regolamenti comunali possono prevedere una riduzione delle rette sopra descritte;

Preso atto che la Giunta Regionale del Lazio, nell'ambito del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione n. 520 del 28/09/2023, rilevando che il processo di omogeneizzazione delle rette massime a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, indicate nel programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 672 del 19/10/2021, ha da una parte contribuito ad alleggerire l'impegno economico delle famiglie, trasferendo però tali quote in capo ai Comuni, generando un impatto negativo sui bilanci degli Enti;

Preso atto che per quanto evidenziato, la Giunta Regionale del Lazio, nel sopracitato nuovo Programma Regionale ha definito le fasce ISEE e le relative rette massime, stabilendo che tali fasce entreranno in vigore, nel senso che costituiranno condizione di accesso alla contribuzione regionale a decorrere dall'anno educativo 2024/2025, mentre rimangono confermate le fasce del precedente Programma per l'anno educativo 2023/2024. In particolare, i Comuni potranno accedere ai contributi solo a seguito dell'adozione nei propri regolamenti dei seguenti parametri:

ISEE NUCLEO Euro	RETTA MASSIMA Euro
0 – 5.000,00	20
5.000,01 – 10.000,00	80
10.000,01 – 15.000,00	160
15.000,01 – 20.000,00	240
20.000,01 – 25.000,00	300
25.000,01 – 30.000,00	350
30.000,01 – 35.000,00	400



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

35.000,01 – 40.000,00	450
40.000,01 – 50.000,00	500
Oltre 50.000,01	600

Preso atto che nel nuovo Programma Regionale dei servizi educativi, la Giunta Regionale ha inoltre stabilito, che gli utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3 c. 3 della Legge n. 104/1992), sono esentati dal pagamento della retta e che per i figli successivi al primo, iscritti al nido e per le famiglie numerose (con almeno 3 figli), i regolamenti comunali possono prevedere una riduzione delle rette sopra descritte;

Visto il Regolamento sugli asili nido comunali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/03/2022 modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2023 ed in particolare l'art. 20 “Rette di Frequenza”;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 14/12/2023, con la quale sono state stabilite le seguenti fasce ISEE, nonché le rette per il servizio educativo di asilo nido per l'a.e. 2024/2025, nei limiti di quanto previsto dal Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione n. 520 del 28/09/2023, quale condizione di accesso dei Comuni alla contribuzione Regionale, prendendo altresì atto di quanto stabilito nel Regolamento Comunale sugli asili nido comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/03/2023 come modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2023:

ISEE NUCLEO €	RETTE TEMPO CORTO €	RETTE TEMPO LUNGO €
0,00 – 5.000,00	0	0
5.000,01 – 10.000,00	47,00	52,00
10.000,01 – 15.000,00	93,00	103,00
15.000,01 – 20.000,00	140,00	155,00
20.000,01 – 25.000,00	186,00	206,00
25.000,01 – 30.000,00	232,00	258,00
30.000,01 – 35.000,00	279,00	309,00
35.000,01 – 40.000,00	325,00	361,00
40.000,01 – 50.000,00	371,00	412,00



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Oltre 50.000,01	464,00	515,00
Non residenti	464,00	515,00

Stabilendo inoltre che:
i nuovi utenti non residenti corrispondono la retta massima;

gli utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3 co. 3 della Legge n. 104/1992) sono esentati dal pagamento della retta;

in caso di un genitore in cassa integrazione, mobilità o licenziamento nell'anno di frequenza vengono applicate le seguenti tariffe:

RETTA FREQUENZA TEMPO CORTO	RETTA FREQUENZA TEMPO LUNGO
€ 93,00	€ 103,00

la retta relativa alla frequenza del secondo figlio è quella della scaglione di appartenenza diminuita del 10%;

la retta relativa alla frequenza del terzo figlio è quella della scaglione di appartenenza diminuita del 15%;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 06/05/2024, con la quale sono stati modificati gli orari di apertura degli asili nido comunali;

Ritenuto opportuno confermare anche per l'a.e. 2025/2026, le seguenti fasce ISEE, nonché le rette di frequenza al servizio di asilo nido comunale come deliberate con atto di Giunta Comunale n. 197 del 14/12/2023 per l'a. 2024/2025:

ISEE NUCLEO €	RETTE TEMPO CORTO €	RETTE TEMPO LUNGO €
0,00 – 5.000,00	0	0
5.000,01 – 10.000,00	47,00	52,00
10.000,01 – 15.000,00	93,00	103,00



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

15.000,01 – 20.000,00	140,00	155,00
20.000,01 – 25.000,00	186,00	206,00
25.000,01 – 30.000,00	232,00	258,00
30.000,01 – 35.000,00	279,00	309,00
35.000,01 – 40.000,00	325,00	361,00
40.000,01 – 50.000,00	371,00	412,00
Oltre 50.000,01	464,00	515,00
Non residenti	464,00	515,00

Di confermare che:

gli utenti non residenti corrispondono la retta massima;

gli utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3 co. 3 della Legge n. 104/1992) sono esentati dal pagamento della retta;

in caso di un genitore in cassa integrazione, mobilità o licenziamento nell'anno di frequenza vengono applicate le seguenti tariffe:

RETTA FREQUENZA TEMPO CORTO	RETTA FREQUENZA TEMPO LUNGO
€ 93,00	€ 103,00

la retta relativa alla frequenza del secondo figlio è quella della scaglione di appartenenza diminuita del 10%;

la retta relativa alla frequenza del terzo figlio è quella della scaglione di appartenenza diminuita del 15%;

Visto l'art. 12 del D.Lgs 65/2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) che ha istituito, presso il MIUR, il Fondo nazionale per il Sistema integrato di

Deliberazione Giunta Comunale n. 180 del 05/12/2024



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

educazione e di istruzione, destinato a finanziare interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche, quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione nonché la formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

Atteso che il MIUR provvede all'erogazione delle risorse del Fondo di cui trattasi esclusivamente come cofinanziamento della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, operando la ripartizione delle risorse tra le Regioni e che è prevista l'erogazione diretta delle risorse, dal MIUR ai Comuni della Regione interessata, in base alla programmazione approvata dalla medesima Regione;

Viste:

- la L. R. 59/1980 che prevede tra l'altro il concorso della Regione alle spese di gestione degli asili nido;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2016, n.327: “Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm.ii. Nuovi criteri di riparto del fondo per la gestione degli asili nido comunali e convenzionati. Revoca delle DGR n.703/2003 e n.396/2004”;

Dato atto che la Regione Lazio provvede a ripartire il fondo per la gestione degli asili nido secondo i criteri fissati con deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 14 giugno 2016 e che al momento della predisposizione del presente atto, l'entità delle risorse che saranno assegnate al Comune di Genzano di Roma per l'anno 2025 non sono ancora state definite dalla Regione;

Ritenuto pertanto, di poter stimare l'importo del contributo regionale, ex L. R. 59/1980 per l'anno 2025, sulla base delle somme ricevute negli anni precedenti, in euro 100.000,00, relativamente ad entrambe i nidi di proprietà comunale accreditati;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale;

Vista, in particolare, la lettera d-sexies del comma 449, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, prevede, tra l'altro:

che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2022, a 175 milioni di euro per l'anno 2023, a 230 milioni di euro per l'anno 2024, a 300 milioni di euro per l'anno 2025, a 450 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1.100 milioni di euro annui a decorrere



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;

che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;

che, in considerazione delle risorse ivi previste i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;

Vista la Nota metodologica recante “Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025 in base al comma 172 dell’articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021” approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 14 novembre 2024, l’allegato A “ Utenti e risorse aggiuntive” alla predetta Nota metodologica, che attribuisce al Comune di Genzano di Roma maggiori risorse per il 2025 di euro 76.681,20 per il potenziamento del servizio degli asili nido, quale finanziamento degli utenti aggiuntivi, come previsto dall’art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021;

Considerato che l’Ente finanzia quota parte delle spese di gestione del servizio di asilo nido comunale, nonché delle spese inerenti alla manutenzione/ristrutturazione degli edifici adibiti a tale utilizzo, con contribuzioni e/o trasferimenti statali/regionali sopra descritti;

Visti:

- le disposizioni normative in premessa richiamate;
la Legge regionale n. 7/2020;
il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
lo Statuto comunale;
il Regolamento comunale di contabilità;
il Regolamento sugli asili nido comunali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/03/2022 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2023

Acquisiti i pareri allegati alla presente, espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L:

- del Dirigente Area Amministrativa, Dott.ssa Geltrude Monti, in data 05/12/2024, favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- del Dirigente Area Finanziaria, Dott.ssa Daniela Bastianelli, in data 05/12/2024, favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

Deliberazione Giunta Comunale n. 180 del 05/12/2024



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

con *voti unanimi* espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa,

di confermare anche per l'a.e. 2025/2026, le seguenti fasce ISEE, nonché le rette di frequenza al servizio di asilo nido comunale come deliberate per l'a.e. 2024/2025, con atto di Giunta Comunale n. 197 del 14/12/2023, nei limiti di quanto previsto dal Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione n. 520 del 28/09/2023, quale condizione di accesso dei Comuni alla contribuzione Regionale, prendendo altresì atto di quanto stabilito nel Regolamento Comunale sugli asili nido comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/03/2023 come modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2023:

ISEE NUCLEO €	RETTE TEMPO CORTO €	RETTE TEMPO LUNGO €
0,00 – 5.000,00	0	0
5.000,01 – 10.000,00	47,00	52,00
10.000,01 – 15.000,00	93,00	103,00
15.000,01 – 20.000,00	140,00	155,00
20.000,01 – 25.000,00	186,00	206,00
25.000,01 – 30.000,00	232,00	258,00
30.000,01 – 35.000,00	279,00	309,00
35.000,01 – 40.000,00	325,00	361,00
40.000,01 – 50.000,00	371,00	412,00
Oltre 50.000,01	464,00	515,00
Non residenti	464,00	515,00

Di stabilire inoltre che:

gli utenti non residenti corrispondono la retta massima;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

gli utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3 co. 3 della Legge n. 104/1992) sono esentati dal pagamento della retta;

in caso di un genitore in cassa integrazione, mobilità o licenziamento nell'anno di frequenza vengono applicate le seguenti tariffe:

RETTA FREQUENZA TEMPO CORTO	RETTA FREQUENZA TEMPO LUNGO
€ 93,00	€ 103,00

la retta relativa alla frequenza del secondo figlio è quella della scaglione di appartenenza di diminuita del 10%;

la retta relativa alla frequenza del terzo figlio è quella della scaglione di appartenenza diminuita del 15%;

di dare atto che, in relazione alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2025-2027, il costo di gestione del servizio pubblico a domanda individuale asilo nido per l'esercizio 2025 è coperto con i proventi tariffari e contribuzioni, secondo le seguenti stime:

STIMA ANNO 2025

ANNO 2025		
ENTRATE	TOT. PROVENTI DA RETTE PRESUNTIVAMENTE STIMATE	€ 144.305,00
	TRASFERIMENTI MIUR (D.g.R. 1013/2022)	€ 180.000,00
	TRASFERIMENTI REGIONE LAZIO	€ 100.000,00



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

	CONTRIBUTO LEP NIDO		€ 76.681,20
	TOTALE ENTRATE STIMATE 2025		€ 500.986,20
SPESE	Spese appalto del servizio		€ 725.000,00
	Servizi integrativi finanziati da risorse Lep		€ 76.681,20
	Spese funzionamento comitato di gestione		€ 800,00
	TOTALE SPESE 2025		€ 802.481,20
	tasso di Copertura spese		62,43

di dare atto che la percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate è la seguente: 62,43 %;

di dare atto che questo Ente, non trovandosi in situazione di deficitarietà strutturale, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs 267/2000;

di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° – del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), al fine di consentire l'espletamento degli adempimenti conseguenti.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005



COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco
Dott. Carlo Zoccolotti

(atto sottoscritto digitalmente)

Segretario Generale
Dott. Galluccio Vincenzo